



Ordine Equestre  
del Santo Sepolcro  
di Gerusalemme



CDO  
Compagnia  
delle  
Opere



FARMACIA LONNA  
C A T A N I A



Cavalieri  
della Mercede



Associazione  
Amici dell'Università  
di Catania



Ordine Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili  
di Catania



Ordine  
degli Ingegneri  
Catania



Ordine degli  
Architetti Pianificatori,  
Paesaggisti Conservatori  
Catania



Collegio Notarile  
di Catania

## CONVEGNO: IL DIRITTO SUSSIDIARIO ETICA E POLITICA

Presentazione dei disegni di legge regionali per l'attuazione dell'art. 118 comma 4 della Costituzione in tema di sussidiarietà e per la prevenzione del rischio sismico in Sicilia

Catania - Le Ciminiere, 4 Aprile 2013 - ore 15,45

Già nella "politica di Aristotele" viene trattato, sia pure implicitamente, il tema della sussidiarietà nel rapporto fra uomo, donna e famiglia, posti all'origine della città, e nell'importanza della comunità e dei buoni cittadini per un buon sistema politico. In seguito Tommaso D'Aquino, in una visione teocratica del mondo, teorizza la primazia del diritto naturale sul diritto positivo e, di conseguenza, la necessità per il legislatore di tener conto delle norme etiche scolpite nella coscienza degli uomini.

L'illuminismo dà maggiore impulso alla centralità dell'individuo nello Stato, e dunque ad una sua funzione di stimolo nella società, pur non giungendo a ridurre lo Stato, dal punto di vista ontologico, ad un ruolo strumentale.

E' tuttavia alla dottrina sociale della Chiesa Cattolica che si deve la rielaborazione del principio di sussidiarietà in termini di regole applicabili alle relazioni tra Stato e persone o comunità di persone. Nell'enciclica "Quadragesimo Anno" (15 maggio 1931) Pio XI affermava: "...siccome è illecito togliere agli individui ciò che essi possono compiere con le forze e l'industria propria per affidarlo alla comunità, così è ingiusto rimettere a una maggiore e più alta società quello che dalle minori e inferiori comunità si può fare".

Per effetto del trattato siglato a Maastricht nel 1992, il principio di sussidiarietà (applicato alla distribuzione delle competenze fra singoli Stati e Unione Europea) ha fatto ingresso formalmente nell'ordinamento comunitario, con ciò assumendo la veste di disposizione normativa.

Nella nostra Costituzione repubblicana il principio di sussidiarietà è implicito nei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale; tuttavia l'adempimento volontario del dovere di solidarietà da parte dei cittadini, singoli o associati, raramente può aver luogo senza l'aiuto ("sussidio") dello Stato, dei suoi enti minori e delle istitu-

zioni pubbliche.

Per colmare questa lacuna, alcune leggi ordinarie hanno fatto riferimento al principio di sussidiarietà e precisamente:

Legge delega 15 marzo 1997 n. 59 (Bassanini 1°).  
Testo unico enti locali: decreto legislativo 18/2000 n. 267.

La legge costituzionale n. 3 del 2001, profondamente innovando il titolo V della parte seconda della costituzione, ha introdotto in modo esplicito il principio di sussidiarietà nel nostro ordinamento costituzionale, attribuendogli sostanza giuridica (v. l'art. 118).

E' possibile dunque sostenere, concludendo questo aspetto storico, che la solidarietà, nata con l'uomo, è stata man mano arricchita dal principio di sussidiarietà, che la rende più efficiente.

La partecipazione dei cittadini alla vita democratica si arricchisce di un nuovo strumento di partecipazione, funzionale all'adempimento dei già ricordati doveri di solidarietà sociale.

Si tratta di uno strumento giuridico, che ben può chiamarsi **diritto** (dei cittadini, singoli e associati) **alla sussidiarietà**, per rendere chiaro che la tutela del bene comune, spesso assunta come impegno dalle libere associazioni di volontariato e dai club service, deve trovare pronti e disponibili alla collaborazione ("subsidiium") i responsabili delle pubbliche istituzioni.

Diritto il cui esercizio, in ultima analisi, arreca benefici a tutti i cittadini e alle categorie meno favorite della società.

E' però uno strumento che ha bisogno di norme di attuazione che ne rendano concretamente possibile l'utilizzo. In particolare necessita di leggi regionali, visto che la materia in questione rientra nell'ambito della potestà legislativa generale delle Regioni (in forza di un diverso principio di sussidiarietà, applicato dall'art. 117, ancorché non dichia-

rato, alla distribuzione delle competenze legislative fra Regioni e Stato).

Infatti la nuova formulazione dell'art.118 ha indotto già alcune regioni a legiferare per l'attuazione di esso:

Toscana – Titolo VI dello Statuto;

Emilia Romagna – Statuto: legge n. 13 del 31/03/2005 artt. 8 e 9;

Umbria – legge regionale n.16 del 04/12/2006;

Molise – legge finanziaria n.11 del 09/05/2007;

Campania - legge n.12 del 01/07/2011;

Calabria - legge n.29 del 28/06/2012;

L'idea della sussidiarietà non è nuova. Oggi è diventata estremamente attuale.

La liquidità della nostra società, l'aereoformità dei partiti politici, l'antipolitica nelle diverse forme di manifestazioni, impongono che il variegato asso-

azionismo converga nel ruolo di cittadinanza attiva proponendo all'Assemblea della Regione Siciliana l'approvazione della legge quadro sulla sussidiarietà e la legge sulla prevenzione del rischio sismico.

Questa legge per dare risposta ai cittadini che invocano che la politica faccia un salto di qualità dalle varie forme di politica clientelare alla politica degli statisti occupandosi del rischio sismico senza ricorrere al finanziamento pubblico bensì alle leve della fiscalità e della finanza agevolata ed a varie forme di premialità.

Con questa proposta di legge l'Associazione idealmente inizia la fase della sussidiarietà alla Regione in attesa che questa diventi, in un futuro, sussidiaria alle iniziative dei cittadini associati per il bene comune.

#### APERTURA DEL CONVEGNO

##### **Prof. Giovanni Russo**

Luogotenente per la Sicilia  
Ordine Equestre del Santo Sepolcro  
di Gerusalemme

#### SALUTI

##### **Dott. Sebastiano Truglio**

Presidente Ordine Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili - Catania

##### **Dott. Salvatore Chiarello**

Luogotenente Governatore Kiwanis Sicilia 2

##### **Avv. Rosalba Murgio**

Presidente Club Fidapa  
Riviera dei Ciclopi

##### **Prof. Rina Florulli**

Presidente Club Soroptimist Catania

##### **Dott. Salvatore La Spina**

Governatore Serra Club International

##### **Notaio Sebastiana Scirè Risichella**

Presidente Collegio Notarile  
di Catania

##### **Dott. Luigi Lo Vecchio**

Governatore dei Cavalieri  
della Mercedes

##### **Dott. Antonina Tuccari**

Presidente Associaz. Farmacia Donna

##### **Arch. Luigi Longhitano**

Presidente Ordine Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori Catania

##### **Ing. Carmelo Grasso**

Presidente Ordine degli Ingegneri  
Catania

#### SALUTI AUTORITÀ

##### **Avv. Raffaele Stancanelli**

Sindaco di Catania

##### **Dott. Antonina Liotta**

Commissario Straordinario  
Provincia Regionale di Catania

#### PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

##### **Dott. Antonio Pogliese**

Governatore Lions Clubs  
Distretto 108 Yb Sicilia

#### RELAZIONI

##### **Prof. Agatino Cariola**

Professore Ordinario di Diritto  
Costituzionale Università di Catania  
*La sussidiarietà nella Costituzione*

##### **Prof. Rita Palidda**

Ordinario di Sociologia  
Università di Catania  
*La sussidiarietà tra Stato e mercato*

##### **Prof. Lina Scalisi**

Associata di Storia Moderna  
e Contemporanea  
Università di Catania  
*Sussidiarietà e solidarietà nell'area  
mediterranea: il diritto alla felicità*

##### **Mons. Prof. Gaetano Zito**

Ordinario di Storia della Chiesa Cattolica  
Preside dello Studio Teologico S. Paolo  
*La sussidiarietà nella dottrina sociale  
della Chiesa Cattolica*

##### **On.le Prof. Salvo Andò**

Ordinario Diritto Pubblico Comparato  
Presidente della Fondazione  
Nuovo Mezzogiorno  
*Politica e sussidiarietà*

#### TAVOLA ROTONDA

*Coordinatore*

##### **Notaio Carlo Saggio**

Presidente Compagnia delle Opere  
Catania

#### PARTECIPANO

##### **On.le Lino Leanza**

Deputato Assemblea Regionale Siciliana

##### **On.le Salvo Pogliese**

V. Presidente Assemblea Regionale Siciliana

##### **On.le Concetta Raia**

Deputato Assemblea Regionale Siciliana

##### **On.le Antonio Venturino**

V. Presidente Assemblea Regionale Siciliana

#### DIBATTITO LIBERO

*Conclusioni*

##### **Ing. Gaetano Lo Cicero**

Governatore Rotary Club Sicilia - Malta